

La governatrice dell'Alaska con un passato da miss: «Sono onorata». L'obiettivo è catturare i voti di Hillary

## Sarah, la carta di McCain

La mossa anti Obama del candidato repubblicano: Palin sarà la mia vice

MAURIZIO  
MOLINARI

### LA DOPPIA RIVOLUZIONE AMERICANA

Per la prima volta i democratici scelgono un afroamericana per la Casa Bianca e i repubblicani includono una donna nel ticket presidenziale e dunque il duello dell'Election Day sarà Obama-Biden contro McCain-Palin. A 66 giorni dal voto il terremoto che cambia i connotati all'America politica inizia nella notte di Denver dove gli 85 mila dell'Invesco Field fra fuochi d'artificio, ole da stadio e bandiere a stelle e strisce incoronano Barack Hussein Obama nel giorno in cui rendono omaggio al discorso nel quale Martin Luther King disse «I have a dream» (Ho un sogno).

Figlio di un kenyota e di una bianca del Kansas, Barack accetta la nomination dicendo che «è tempo di cambiare l'America», rivendica un «patriottismo che non è repubblicano o democratico» e interpreta lo spirito della nazione come «una marcia verso il futuro, andando sempre avanti e non indietro».

CONTINUA A PAGINA 2



La governatrice Sarah Palin, talmente bella che «Vogue» le dedicò questa copertina nel 2007

### Chi è

«Barracuda»  
tanto sport  
e cinque figli

Ha portato a termine  
la gravidanza  
di un bimbo down

Maggi  
A PAGINA 3

### L'agenda di Barack

Via dall'Iraq  
e sostegno  
al ceto medio

«Basterà un decennio  
per garantire al Paese  
l'indipendenza energetica»

ALLE PAGINE 2 E 3

### Le opinioni

Chi vincerebbe  
se si votasse  
adesso?

Due Americhe  
pronte a confrontarsi  
da qui al 4 novembre

Annunziata, Biancheri, Levi, Spinelli  
A PAGINA 5

### TORNA LA SERIE A

Massimo Gramellini



### La magia di amare questo calcio

Ci sono almeno tre ottime ragioni per non appassionarsi al campionato di calcio che comincia oggi. La prima è che si annuncia sottotono, un po' come il Paese che lo ospita. Meno soldi e meno sponsor, ma questo non è detto che sia un male. Stadi scomodi con curve stracolme, speriamo solo di entusiasmo, ma spalti del ceto medio (i famosi «distinti») semivuoti. In campo tanti vecchi baroni che non mollano, mentre per i giovani c'è spazio solo in provincia e in panchina. Come nelle altre caste, in prima fila si vedono sempre gli stessi: la Roma è di Totti, la Viola di Mutu, la Juve di Del Piero, l'Inter di Ibra, che per fortuna ha solo 27 anni e abbassa un po' la media. A tenerla alta è tornato anche Shevchenko. Ed è arrivato Ronaldinho, altro campione più vicino alla fine che all'inizio. Ai piani alti l'unico brivido di rinnovamento non lo offre un'ala (che comunque adesso si chiama esterno e deve saper correre, mica dribblare) ma un allenatore trattato come Obama, il portoghese Mourinho, del quale tutti riconoscono il fascino ma sospettano l'incapacità di resistere alle pressioni. Nessuno parla più di bel gioco. Nell'era della Fisicità si dà per scontata la sua scomparsa. Solo a tre calciatori per squadra è permesso di sapere stoppare il pallone.

Accordo  
in extremis

Potremo  
vedere  
i gol in tv

Buccheri e Vergnano  
A PAGINA 41

### ALITALIA

## “Ora il sì dei sindacati”

Passera: un mese per capire se si parte

FEDERICO GEREMICCA

### I COLLABORAZIONISTI

L'accusa è lì, sulla punta della lingua di molti, ancora inespressa perché esprimerla significherebbe (significherà) porre il problema dei problemi, fino ad aprire nel Pd una battaglia politica dagli esiti del tutto incerti.

CONTINUA A PAGINA 9

«L'accordo con i sindacati è necessario per il piano Alitalia». Così l'ad di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera che aggiunge: «Le prossime 4 settimane saranno cruciali». Ieri è stato firmato il decreto di nomina del commissario che sarà Augusto Fantozzi dopo che il cda della compagnia di bandiera aveva formalizzato la richiesta di commissariamento. **Barbera e Lepri** ALLE PAG. 6 E 7

### INTERCETTAZIONI

## “Solidale”, “Grazie no”

Torna lo scontro tra Berlusconi e Prodi

MATTIA FELTRI

### I CAPIFAMIGLIA

C'erano tre cose che Romano Prodi - da ex premier e da storico rivale di Silvio Berlusconi - doveva fare dopo la pubblicazione su *Panorama* dei colloqui telefonici in cui lo si sente indaffarato a intercedere per nipoti e consuoceri.

CONTINUA A PAGINA 33

Sono stavolta le intercettazioni a riaccendere lo scontro tra Berlusconi e Prodi. Dopo la pubblicazione su «Panorama» di alcune telefonate del Professore, il Cavaliere gli ha dichiarato la sua solidarietà, che l'ex premier ha risposto al mittente: «Intercettatemi pure. Io sono contrario a leggi lampo per fermare i giudici». **Cerruti, Magri e Schianchi** ALLE PAG. 10 E 11

CONTINUA A PAGINA 32

### DIARIO

Fuga radioattiva  
in Belgio, allarme  
solo dopo 5 giorni

Incidente a 50 chilometri  
da Bruxelles: vietati  
latte, frutta e ortaggi

Quirico  
A PAGINA 14

Raid in convento  
«Sono stati  
quattro gringos»

Torino, parla uno dei frati  
«Erano stranieri, urlavano:  
vi ammazziamo tutti»

Ballesio  
A PAGINA 18

Piazza San Marco  
sfregiata dallo spot  
sul maxischermo

Venezia, la soprintendenza  
«Non abbiamo soldi, così  
possiamo pagare i restauri»

Guerretta  
A PAGINA 23

### LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

**NIZZA CENTRO**

**I.T. VOTTATRE**  
Central Office  
Innovative Splendid  
apartments in  
the heart of the city  
with all the services  
for a perfect vacation.

Da € 103.000

Real Estate Agency

**ITALGEST**

840-042.842

8.083.0  
9 771122 176003

Per un'occasione importante,  
scegliete un regalo  
che vale.

**BOLAFFI**  
Collezione dal 1890  
Torino Milano Verona Roma  
[www.bolaffi.it](http://www.bolaffi.it)